

I.I.S. G.M.DEVILLA - SASSARI
Prot. 0008139 del 15/05/2024
IV (Entrata)

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2024**

(ART. 17, comma 1 del D.Lgs 62/2017 e O. M. N°55 del 22 Marzo 2024)

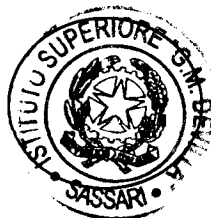
Deliberato dal Consiglio di classe in data 08\05\2024

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"

Indirizzo CAT

Classe 5B

a. s. 2023/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
<i>ITALIANO E STORIA</i>	<i>ANTONELLA PALMAS</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>ETTORE POZZO</i>
<i>TOPOGRAFIA</i>	<i>LUIGI MELE MARCO MATIA FIORI</i>
<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>ILARIA SANNA</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>MANUELA FALCHI</i>
<i>GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO</i>	<i>MARGHERITA BOSSI IVAN LECCA</i>
<i>PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI</i>	<i>ZIRANU SALVATORE LUCAFERRI GIOVANNI ANDREA</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>MARIA VITTORIA DELEDDA</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE Prof. Antonella Palmas.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico - progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell'arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.

PROFILO IN USCITA DEL PERITO IN "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

- libero professionista nel campo della progettazione e della direzione dei lavori edilizi; topografo ed
- esperto di pratiche catastali;
- direttore di cantiere per conto di imprese di costruzioni edili;
- esperto nel campo dell'edilizia eco compatibile;
- esperto nella sicurezza in cantiere;
- collaboratore presso studi d'ingegneria e di architettura;
- esperto nella stima di terreni e fabbricati;
- consulente tecnico presso tribunali, studi legali e notarili, uffici pubblici di comuni, province e regioni;
- tecnico per conto di agenzie immobiliari; amministratore di condomini.

*Riportare la parte generale e la parte specifica della propria articolazione di indirizzo
DPR 88/2010 Allegato A e B*

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.a. La storia

La classe 5B è composta da 14 alunni e di questi 2 sono stati inseriti quest'anno dalla 5 A (ripetenti), 2 sono stati inseriti lo scorso anno dal liceo scientifico e 1 è arrivato durante la terza dal liceo scientifico. Gli altri hanno affrontato il percorso insieme dalla prima.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per la maggioranza della classe, con una piccola parte di alunni che presentano numerose assenze individuali nel corso dell'anno. La classe ha affrontato durante questi anni alcune problematiche riguardanti i rapporti sociali tra i pari dimostrando comunque la volontà di superare gli ostacoli e alla fine anche i ragazzi provenienti da altre classi\scuole sono stati accolti con calore al punto che si può parlare di una sensibile evoluzione positiva umana di tutti.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, non tutti hanno lavorato in maniera costante con risultati apprezzabili infatti un piccolo gruppo, ad oggi, non ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Si può dire che le conoscenze, competenze e capacità relative a tutte le discipline, sono quindi mediamente sufficienti per la maggioranza ed eccellenti per un piccolo gruppo che ha raggiunto ottimi risultati in più discipline. Si è cercato di lavorare allo scopo di colmare le lacune pregresse, per portare avanti l'attività nel modo più costruttivo possibile. Eccetto qualche allievo, la classe ha mantenuto un valido impegno soprattutto nel lavoro svolto a scuola. Gli studenti, in taluni casi, hanno mostrato una partecipazione molto attiva e interessata.

I metodi di lavoro impiegati nelle diverse discipline sono stati prevalentemente di tipo tradizionale. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per introdurre in linea generale i contenuti culturali di fondo; si sono poi analizzati gli stessi nello specifico, attraverso la lezione dialogata ed il dibattito allargato.

Le lezioni delle discipline di indirizzo si sono svolte con attività di laboratorio.

Le verifiche scritte, orali e grafiche, sono state puntuali e periodiche, volte sempre ad accertare l'effettivo apprendimento. Si è fatto ricorso ai sussidi didattici presenti nella scuola. Gli scambi di informazioni tra docenti, al di là delle sedi deputate come il Consiglio di Classe, sono stati molto frequenti ed utili.

2.b Avvicendamento docenti

(esempio)

DISCIPLINA	classe 3°	classe 4°	classe 5°
<i>italiano e storia</i>	Antonella Palmas	Antonella Palmas	Antonella Palmas
<i>inglese</i>	Ilaria Sanna	Ilaria Sanna	Ilaria Sanna
<i>matematica</i>	Ettore Pozzo	Ettore Pozzo	Ettore Pozzo
<i>estimo</i>	Margherita Bossi	Margherita Bossi	Margherita Bossi
<i>topografia</i>	Luigi Mele	Luigi Mele	Luigi Mele
<i>PCI</i>	Salvatore Ziranu	Salvatore Ziranu	Salvatore Ziranu
<i>cantiere e sicurezza</i>	Salvatore Ziranu	Salvatore Ziranu	Salvatore Ziranu

3. PERCORSO FORMATIVO

3.a Obiettivi educativi

comportamento corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico;
capacità di gestire un dialogo all'interno della classe, di intervenire in modo pertinente ed ordinato, di collaborare all'interno del gruppo classe;
capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro;
assunzione della responsabilità delle proprie azioni;
rispetto delle cose altrui e delle attrezzature della scuola;
lavoro costante, preciso e approfondito;
acquisizione di un metodo di lavoro organico;
esecuzione dei compiti assegnati;
rispetto delle scadenze e degli impegni;
motivazione all'apprendimento;
acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato;
ampliamento culturale;
consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale;
arricchimento del linguaggio tecnico e professionale.

3.b Obiettivi didattici

consolidamento delle abilità di base;
conoscenza dei contenuti delle discipline esposti in modo adeguato e con linguaggi specifici;
capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, di distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori; produzione di elaborati relativi ai diversi ambiti e diverse tipologie;
capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo;
acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti delle discipline e dei problemi della conoscenza in genere

3.c Obiettivi raggiunti

Il C.d.C., rispetto agli obiettivi educativi prefissati, ritiene che siano stati raggiunti nei seguenti termini:

manifestazioni positive di atteggiamenti di collaborazione e reciproca solidarietà, sia in senso generale che da quanto emerso dalle attività di gruppo svolte nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Pur rilevando che i livelli di partenza degli alunni erano alquanto differenti, sia per quanto riguarda le capacità generali di apprendimento (metodo di studio, capacità di sintesi, di analisi, di valutazione critica) che per il possesso dei prerequisiti specifici indicati nelle programmazioni disciplinari, il livello medio di prestazione raggiunto può ritenersi globalmente sufficiente e, in alcuni casi, anche buono e ottimo.

3.e Metodi e strumenti di lavoro

indicare i vari tipi di situazioni di apprendimento

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Webquest <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio <input type="checkbox"/> Studio di casi <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Schede riassuntive <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione prodotta al docente <input type="checkbox"/> Piattaforme dedicate <input type="checkbox"/> Altro

3.f Spazi, tempi e mezzi utilizzati AULE, LABORATORI DELLE MATERIE DI INDIRIZZO, LABORATORIO DI LINGUE, BIBLIOTECA, AULA MAGNA, AUDITORIUM

3.g Criteri e strumenti di valutazione e verifica adottati

Il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri da attuare per la valutazione in itinere: impegno, partecipazione, acquisizione di conoscenze, elaborazione delle conoscenze, autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, abilità linguistiche espressive, coordinamento motorio. Le valutazioni sono state espresse in decimi secondo quanto esplicitato nel PTOF.

Valutazione disciplinare e Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto.

(Per le griglie di valutazione delle diverse discipline si rimanda al PTOF)

Livelli di preparazione	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e rielaborazione
Ottimo	9/10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione-svolgimento delle tematiche proposte un'ottima padronanza di competenze e contenuti
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analoga buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti
Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti
Sufficiente	6	Essenziale, mnemonica esul piano dello scritto con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e all'articolazione scritta degli argomenti proposti

Mediocre	5	Frammentaria esuperficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze né effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti
Nulla	2/1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura

Tipologie delle verifiche effettuate durante l'a.s. 2023-2024

materia	verifiche orali	produzioni scritte	prove strutturate	prove semistrut.	problem solving-esercizi	prove pratiche	altro
INGLESE	X	X	X				
ITALIANO	X	X					
STORIA	X						
PCI	X	X				X	
ESTIMO	X	X					
TOPOGRAFIA	X	X				X	
CANTIERE E SICUREZZA	X	X				X	
RELIGIONE	X						

3.h Obiettivi specifici di apprendimento e risultati di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento	Indicatori di competenza per la valutazione
Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Acquisire competenza in materia di cittadinanza.	<p>Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità situazioni nuove in ambito scolastico e non.</p> <p>Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p>	<p>Conosce sé e il proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari.</p> <p>Legge e approfondisce i principali articoli della Costituzione.</p> <p>Conosce le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conosce i principali documenti che tutelano i diritti dei minori.</p>
Sviluppare il sentimento di identità e di appartenenza	<p>Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.</p> <p>Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.</p>	<p>Conosce la storia del proprio paese di appartenenza.</p> <p>Conosce lo Stato e l'ordinamento costituzionale.</p>

	Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali.	Conosce le forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.
	Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.	Si confronta e rispetta le opinioni altrui. Contribuisce all'apprendimento comune e
Sviluppare la consapevolezza delle diverse espressioni culturali	Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti. Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento situazioni e ai contesti.	alla realizzazione delle attività collettive. Riflette sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione. Conosce la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. Utilizza le "buone maniere" in diversi contesti.
Sviluppare consapevolezza in materia di rispetto dell' "ambiente" che ci circonda	Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile. Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro. Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare responsabili cittadini Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.	Utilizza con rispetto spazi e servizi all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità. Vivere esperienze d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile. Partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero. Assumere comportamenti adeguati in situazioni simulate. Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo ...). Attività di continuità con la Scuola Secondaria

3.i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Gli alunni hanno svolto attività di PCTO nel corso del triennio

4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

4.a Visite guidate e viaggi di istruzione

Gli alunni della 5B CAT quest'anno hanno organizzato il viaggio d'istruzione per proprio conto. Sono andati a Malta e hanno dimostrato inaspettate capacità organizzative

4.b Altro

1. Attività di Orientamento organizzate dalle Università di Cagliari
2. Job Day presso Promo Camera Sassari
3. Attività di solidarietà e volontariato
4. Attività sportive organizzate dalla scuola
5. Progetto Educazione alla salute (CIC)
6. Conferenze sui temi della legalità

RELAZIONE FINALE

La classe si è sempre mostrata abbastanza eterogenea, sia dal punto di vista della preparazione di base sia da quello delle capacità di apprendimento; ciò è stato presumibilmente determinato, oltre che dalle differenti potenzialità individuali, dai differenti stili di apprendimento, dai differenti percorsi scolastici, ma anche dal differente approccio che negli anni precedenti ognuno ha avuto con la Didattica a Distanza e con la Didattica Integrata. Si è reso necessario per questo motivo, all'inizio dell'anno scolastico, un lavoro di ripasso dei principali concetti di base soprattutto nelle materie di indirizzo, volto al conseguimento di una preparazione adeguata ed omogenea. Solo alcuni studenti si sono dimostrati costantemente interessati a tutte le discipline e partecipi all'attività didattica, mentre la maggior parte è risultata poco assidua. Relativamente all'aspetto disciplinare non si sono rilevate particolari difficoltà infatti la classe si è sempre dimostrata rispettosa del Regolamento d'istituto.

Come emerso dall'ultima riunione del Consiglio di classe, i nostri alunni, pur non avendo mantenuto tutti un impegno costante in tutte le discipline per l'intero triennio, hanno dimostrato una quasi insperata maturità nella gestione dello studio nell'ultimo anno e nel comportamento. Hanno dimostrato doti organizzative e una capacità di adattamento nelle difficoltà che raramente si possono evidenziare in ragazzi di questa età. Possiamo dire che abbiano raggiunto TUTTI un ottimo livello sul piano delle competenze comunicative, interpersonali e gestionali.

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

<i>DISCIPLINA</i>	<i>MODALITA'</i>	<i>TEMPI</i>	<i>VERIFICHE</i>
<i>ESTIMO</i>	<i>CONSOLIDAMENTO E PAUSA DIDATTICA</i>	<i>DA MARZO A MAGGIO</i>	<i>SCRITTE E ORALI</i>
<i>TOPOGRAFIA</i>	<i>RECUPERO POMERIDIANO</i>	<i>DA MARZO A MAGGIO</i>	<i>SCRITTE</i>

INDICE

Consiglio di classe	pag.1
1.Profilo professionale	pag.2
2.Profilo della classe	pag.3
3.percorso formativo	pag.4
4.valutazione	pag.5
5.obiettivi di educazione civica	pag.6
6.attività extracurricolari	pag.7

ALLEGATI

Griglie di valutazione

Programmi disciplinari

Atti e certificazioni relativi a eventuali simulazioni effettuate

Il 12 aprile gli alunni hanno svolto la simulazione della seconda prova

Il 10 maggio, gli alunni hanno svolto la simulazione della prima prova

(si allegano i testi delle consegne)

PDP: per 4 alunni è stato redatto un PDP

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°55 del 22 marzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Aspetti teorico-pratici:

- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket
- Capacità coordinative: salto con la funicella
- Capacità condizionali: (forza, velocità e resistenza) nello specifico:
sviluppo della forza addominale con test conclusivo tenuta massima in plank;
Navetta 30m
Contrazione pliometrica: Salto in lungo da fermo;
Forza arti superiori: lancio della palla medica dal petto
- Esercizi in sala muscolazione, conoscenza dei vari macchinari e utilizzo corretto degli stessi:
posizione di partenza, dinamica esecutiva ed eventuali correzioni

Aspetti teorici:

Olimpiadi del 1936: aspetto storico-sociale del periodo e la figura dell'atleta Jesse Owens

Docente: Emanuela Falchi

EDUCAZIONE CIVICA

Maria Vittoria Deledda

DISCIPLINA	CONTENUTI DA ACQUISIRE	ABILITÀ DA SVILUPPARE
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Prof.ssa Maria Vittoria Deledda 3 ore	COSTITUZIONE E VALORI DELLA PERSONA. <ol style="list-style-type: none">1. Costituzione e lavoro: art.4-art.35.2. La persona al centro.3. La dignità della persona umana.4. La difesa dei diritti umani.5. Il colore del lavoro.6. Lavoro sicuro.	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulle implicazioni etiche del concetto di persona rispetto ai temi collegati alla cittadinanza e ai diritti della persona.• Interrogarsi sul valore del concetto di persona, dal punto di vista storico, antropologico e teologico.

RELIGIONE

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15 Maggio 2024 i seguenti argomenti:

Modulo n° 1: La vita oltre la morte

- Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- L'incarnazione
- L'inferno come auto-isolamento da Dio in questa vita e in quella futura.
- Il paradiso.
- Il purgatorio come luogo di espiazione.

Modulo n° 2: La vita come dono di Dio

- Il comandamento "Non uccidere" rispetto all'omicidio, alla legittima difesa e alla pena di morte.
- La dignità della persona umana.
- Pena di morte e perdono.
- La morale cristiana di fronte all'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito.
- La morale cristiana di fronte alla fecondazione assistita, l'ingegneria genetica e la maternità surrogata.
- Lettura parziale del Documento del Dicastero per la dottrina della Fede sul Battesimo dei bambini nati dall'utero in affitto.
- La posizione della Chiesa intorno all'aborto, a confronto con la legge n° 194 del 1978.

Modulo n°3: I miti della società odierna

- L'antropologia dell'homo consumens e l'industria culturale.
- La globalizzazione e i suoi effetti sulla religiosità: la secolarizzazione e il pluralismo religioso.
- Le nuove forme di religiosità della società contemporanea e la riscoperta della magia e della superstizione.

Modulo n° 4: Vivere la fraternità cristiana

- Il matrimonio e la famiglia per la tradizione di fede cattolica.
- I fini primari nel matrimonio.
- Matrimonio nullo

Modulo n° 5: Una Chiesa fraterna e in dialogo

- Concilio Vaticano I.
- Patti Lateranensi.
- Concilio Vaticano II.
- Chiesa contemporanea.

Testo in adozione: *"Sulla tua Parola"* Nuova Edizione, di Marinoni Gianmario-Cassinotti, Editore Marietti Scuola.

La Docente
Maria Vittoria Deledda

SICUREZZA

I RISCHI (ultimi non completati nel 4 anno):

Alcool

Psicosocial

eIncendi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Layout di Cantiere

Redazione di un

PSC

Esempio di ristrutturazione di un appartamento

Redazione di Un

PSCVilletta

unifamiliare

Spiegazione e utilizzo del

softwareCertus della casa

ACCA

Docente: Salvatore Ziranu

URBANISTICA

Concetto di Urbanistica
Gli strumenti urbanistici in
ItaliaLa pianificazione
comunale Legislazione
Urbanistica Standard
Urbanistici L'urbanistica in
Sardegna
Il decreto Floris

IL PROCESSO EDILIZIO PRIVATO

La normativa in materia di
ediliziaLo sportello Unico
Impresa in un
giornoSUAPE
Sardegna

GLI INTERVENTI EDILIZI

Testo unico dell'edilizia
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Risanamento e restauro
conservativo
Ristrutturazione edilizia leggera e
pesanteNuova costruzione
Glossario dell'edilizia

I TITOLI EDILIZI

Testo unico
dell'ediliziaEdilizia
libera
CILA
SCIA ordinaria
SCIA alternativa al
PdCPdC
Conferenza dei
serviziInizio lavori
Agibilità

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Oneri di
UrbanizzazioneOneri
di Costruzione

VIGILANZA E REPRESSIONE IN MATERIA DI EDILIZIA

Responsabilità
Tipologie di abuso
edilizioSanatoria
Accertamento di conformità

GEOTECNICA

Il terreno
Caratteristiche
Prova granulometrica
Classificazione dei
terreni
Resistenza dei terreni e caratteristiche
Carte geologiche (esempi della
Sardegna)Indagini Geognostiche
Carotaggi
Prove penetrometriche

LE FONDAZIONI

Strutture di fondazione
Fondazioni dirette e
indiretteFondazioni
discontinue Carico limite

OPERE DI SOSTEGNO CENNI

EDUCAZIONE CIVICA

LA PROGETTAZIONE SENZA BARRIERE

Le barriere
architettonicheIl quadro
normativo
Accessibilità, visitabilità,
adattabilità.Esempi e soluzioni

ESERCITAZIONI CON IL SOFTWARE ARCHICAD BIM

Riproposizione temi assegnati durante gli esami di

stato:Officina del gusto tema esame 2015
Il giardino delle stelle esame 2018
Ristrutturazione di un edificio residenziale

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Architettura Greca Architettura
romana Architettura Medievale
Architettura Romanica
Architettura Gotica Architettura
rinascimentale
Dal neoclassicismo all'architettura contemporanea

Docente: Salvatore Ziranu

LINGUA INGLESE

TESTO ADOTTATO

G. Sguotti, *Smart Bricks. English for surveyors*, Hoepli

Main characteristics of Modern architecture

Baroque architecture
Georgian architecture
Gothic revival
Cast-iron architecture
Art Nouveau

Modernisme: Antoni Gaudí

Temple de la Sagrada Família

Modernist architecture

Walter Gropius and the Bauhaus school

Le Corbusier:

Villa Savoye e Unité d'Habitation

Frank Lloyd Wright

Robie House and Fallingwater

Postmodernism

Sustainable architecture
High Tech The Lloyd's Building
Art Deco Bauhaus and International style

Frank Lloyd Wright

The Guggenheim in New York

Norman Foster

"Gherkin",

Renzo Piano

The Shard

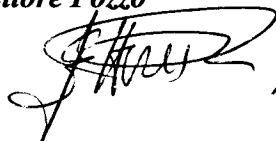
La docente: Ilaria Sanna

MATEMATICA

ANALISI

1. Funzioni e loro rappresentazione grafica
2. Equazione generale della retta
3. Classificazione delle funzioni
4. Dominio di una funzione
5. Limite di una funzione
6. Forme indeterminate
7. Formule fondamentali di derivazione
8. Regole base di derivazione
9. Regola di derivazione delle funzioni composte
10. Esempi di applicazione delle formule
11. Applicazione delle derivate alla geometria del piano cartesiano
12. Teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti
13. Teorema su massimi, minimi e flessi orizzontali
14. Asintoti orizzontali e verticali
15. Studio delle funzioni
16. Applicazioni pratiche

Il docente: prof. Ettore Pozzo



PROGRAMMA DI ITALIANO

*LIBRO DI TESTO "Noi c'eravamo" - Dalla fine dell'800 a oggi
di Roncoroni-Cappellini- Sada – Editore Signorielli Scuola*

Modulo 1

L'eta' del Positivismo

Il Positivismo- Il romanzo realista La letteratura naturalista- La letteratura verista-
Giovanni Verga: Rosso Malpelo

Modulo 2

Il Decadentismo

Il Simbolismo- La reazione al Positivismo- La crisi della ragione- La letteratura decadente- L'
Estetismo- Il superuomo- L'inetto

Modulo 3

Le Avanguardie Storiche: Futurismo e Dadaismo

Modulo 4 G. Pascoli

Pensiero e poetica

Il fanciullino

Lecture

Da "Myricae"

Novembre

L'assiuolo

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

Modulo 5 L. Pirandello

Pensiero e poetica

L'Umorismo

Le tre fasi del teatro pirandelliano

Da "Novelle per un anno"

La patente

Il treno ha fischiato

Da "Il fu Mattia Pascal": Prima e seconda premessa

Da "L'Umorismo": "La vecchia signora parata come un pappagallo"

Modulo 6 I. Svevo

La coscienza di Zeno: l'impianto narrativo- L'importanza e le caratteristiche dell'opera

Modulo 7 G. Ungaretti

Pensiero e poetica

Le raccolte "Allegria di naufragi" e "Il dolore"

Da "L'allegria"

Soldati

Veglia

San Martino del Carso

Il Modulo 8 verrà sviluppato dopo il 15 maggio

Modulo 8 MONTALE La vita- Le opere- Il pensiero- La poetica. La dolorosa esperienza del vivere- L'evoluzione della figura femminile- Le scelte poetiche e stilistiche.

Lecture:

Spesso il male di vivere ho incontrato,

Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale, da Satura (1971).

L'insegnante: Antonella Palmas

PROGRAMMA DI STORIA

LIBRO/I DI TESTO E' Storia - Volume 3 – SEI Editore

- MODULO 1 L'Imperialismo e il colonialismo della seconda metà dell'800
- MODULO 2 La Grande Guerra e il nuovo ordine europeo e mondiale.
- MODULO 3 I Trattati di pace del I Dopoguerra
- MODULO 4 La Rivoluzione russa e lo Stalinismo
- MODULO 5 Il Fascismo
- MODULO 6 La crisi del '29 e il New deal
- MODULO 7 Il Nazismo
- MODULO 8 La La Seconda Guerra Mondiale
- MODULO 9 Il nuovo ordine nazista e la Shoa'
- MODULO 10 L'Italia repubblicana (Modulo da sviluppare dopo il 15 maggio)

L'insegnante: Antonella Palmas

I diritti inviolabili dell'uomo, Il Nazismo, Confronto con l'Art. 2 della Costituzione.

L'articolo 2 della Costituzione italiana stabilisce che il cittadino è titolare di diritti inviolabili ma al tempo stesso deve adempiere a doveri inderogabili. Questa norma cerca di temperare due contrapposte esigenze: quelle del singolo e quelle della collettività. Il principio personalista è fissato in questo articolo, ovvero la Repubblica riconosce i diritti inviolabili della persona. Nessuna persona o entità può negare questi diritti. L'articolo sottolinea l'importanza dei diritti inviolabili e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA (Recupero del programma della classeIV)

- Regime finanziario semplice
- Regime finanziario composto
- Annualità

ESTIMO GENERALE

- **unità didattica 1:** Importanza della disciplina estimativa
- **unità didattica 2 :** Aspetti economici di stima:
 - Valore di mercato
 - Valore di costo
 - Valore di trasformazione
 - Valore complementare
 - Valore di surrogazione
 - Valore di capitalizzazione
- **unità didattica 3 :** Il giudizio di stima
- **unità didattica 4 :** Procedimenti di stima

ESTIMO CIVILE

- **unità didattica 1:** Stime inerenti ai fabbricati
- **unità didattica 2:** Valore di mercato con procedimento sintetico ed analitico
- **unità didattica 3:** Valore di costruzione e ricostruzione
- **unità didattica 4:** Valore di trasformazione
- **unità didattica 5:** Valore complementare
- **unità didattica 6 :** Stima delle aree edificabili:
 - Generalità
 - Caratteristiche dell'area edificabile
 - Parametri planovolumetrici
 - Criteri di stima
 - Valore di mercato
 - Correzioni del valore ordinario
 - Valore di trasformazione
 - Stima di piccole aree
- **unità didattica 7 :** Condominio:
 - Generalità
 - Millesimi di proprietà generale
 - Millesimi d'uso o speciali
 - I procedimenti di calcolo

Sopraelevazione di un fabbricato condominiale
Valore del diritto di sopraelevazione
Calcolo dell'indennità di sopraelevazione

- **unità didattica 1:** Espropriazioni per causa di pubblica utilità,
Generalità e normativa
L'iter espropriativo
I soggetti dell'espropriazione
Le fasi dell'espropriazione
L'indennità di esproprio totale e parziale
Criteri generali
Aree edificabili
Aree edificate
Aree non edificabili
Retrocessione dei beni espropriati
Indennità per occupazione temporanea.

- **unità didattica 2:** Le Successioni ereditarie
Generalità e normativa
Tipi di successione (legittima – testamentaria – necessaria)
Stima dell'asse ereditario
Quote di diritto
Quote di fatto
La divisione

ESTIMO CATASTALE

- **unità didattica 1:** Caratteristiche generali del Catasto italiano.
- **unità didattica 2:** Catasto terreni e fabbricati - operazioni di misura e di stima-identificativi.
- **unità didattica 3:** Visure catastali e Conservazione del Catasto.

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO: STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E LA PARITÀ DI GENERE

unità didattica 1: Artt.29, 30 e 31 della Costituzione.

unità didattica 2: Contenuti della Riforma del nuovo diritto di famiglia del 1975.

unità didattica 3: Nuovo significato di famiglia..

unità didattica 4: Tramonto della famiglia patriarcale e l'affermarsi di nuovi istituti giuridici e modelli familiari..

docenti: *Margherita Eugenia Bossi\Ivan Lecca*

Griglie di valutazione



PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Contenuto -Ampiezza e precisione delle conoscenze -Giudizi critici e personali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Comprensione del testo - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI	DESCRITTORI				

Documento del 15 maggio classe 5_a

SPECIFICI	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso o presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso o presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	<u>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</u>				

Documento del 15 maggio classe 5^a

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisori e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI	DESCRITTORI				

Documento del 15 maggio classe 5_a

SPECIFICI	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorsoragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	<u>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</u>				

Documento del 15 maggio classe 5a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

Documento del 15 maggio classe 5^a

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).				

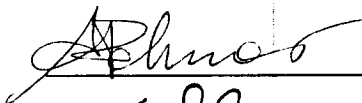
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione e aderenza alla traccia	Non comprende il problema da risolvere se non per semplici aspetti	0,5
	Comprende parzialmente il problema da risolvere	1,5
	Comprende in modo ampio e approfondito il problema rimanendo aderente alla traccia	2,5
Procedimento risolutivo	Dimostra evidenti incapacità ad orientarsi verso la soluzione	0,5
	Vi sono errori che lasciano trasparire un certo orientamento nel problema. (Procedimento appena impostato)	1
	Seppur con errori sostanziali si orienta verso la soluzione del problema. (Procedimento impostato ma incompleto)	2
	Gli errori nel procedimento risolutivo non lasciano dubbi sulla capacità di svolgere il problema	2,5
	Imposta il procedimento risolutivo in modo congruente	3
	Realizza un procedimento in modo logico, completo e congruente, con contributi personali	3,5
Correttezza dei risultati	Errori di calcolo grossolani e facilmente individuabili	0,5
	Errori di calcolo non individuabili dall'analisi della figura	1,5
	Corretto o con lievi errori di arrotondamento	2
Esposizione grafica	Assente o non giudicabile per la grave incompletezza	0,5
	Trascurata ma tale da rendere comprensibile la rappresentazione	1
	Molto curata con accorgimenti grafici	2

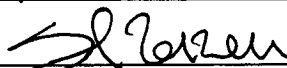
Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 D.lgs. 62/2017 edell'O.M. N°65 del 26 marzo 2024; condiviso, in tutte le sue parti, dall'intero Consiglio di Classe

Firma

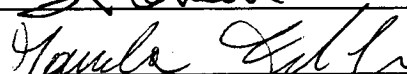
• **ANTONELLA PALMAS**



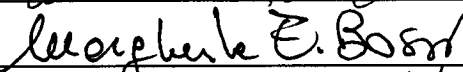
• **SALVATORE ZIRANU**



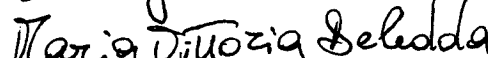
• **MANUELA FALCHI**



• **MARGHERITA BOSSI**



• **MARIA VITTORIA DELEDDA**



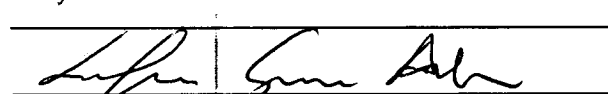
• **ILARIA SANNA**



• **ETTORE POZZO**



• **LUIGI MELE**



• **ANDREA LUCAFERRI**



• **IVAN LECCA**



• **MARCO MATIA FIORI**

